



domenica 20 febbraio 2022



SINODO DELLA CHIESA UNIVERSALE

Lo scorso mese di ottobre si è aperto anche per la nostra diocesi il cammino sinodale che vede coinvolta tutta la Chiesa universale.

“**Sinodo**” è una parola antica legata alla Tradizione della Chiesa. Composta dalla preposizione “con” e dal sostantivo “via” indica il **cammino fatto insieme dal Popolo di Dio**.

“Sinodo, cammino universale”... che ne pensi, cosa pensate al riguardo?

È la domanda che Papa Francesco insieme con i Vescovi, che saranno convocati a Roma per il Sinodo della Chiesa universale nel 2023, ci pone. **Papa e Vescovi desiderano conoscere il nostro pensiero, le nostre riflessioni al riguardo e raccogliere anche tutte le esperienze di sinodalità che stiamo vivendo nelle nostre comunità cristiane.** Questa domanda nasce dalla consapevolezza che siamo popolo di Dio chiamato a camminare insieme, in questo tempo e con gli uomini e donne di oggi per poter annunciare e testimoniare il vangelo di Gesù.

E il vangelo di Gesù lo possiamo annunciare con verità ed efficacia prima che con le parole, con il nostro stile di vita e di Chiesa, lo stile di vita fraterna, solidale e “sinodale” appunto, nel senso di “camminare insieme”.

“Ascolta!” è l’imperativo biblico da imparare: ascolto della Parola di Dio e ascolto dei segni dei tempi, ascolto del grido della terra e di quello dei poveri, ascolto del cuore di ogni donna e di ogni uomo a qualsiasi generazione appartengano.

C’è un tesoro nascosto in ogni persona, che va contemplato nella sua bellezza e custodito nella sua fragilità. Ecco il punto di partenza per questo cammino sinodale e per questa consultazione che è proposta a tutto il popolo di Dio, in diversi modi e luoghi, in vista dell’Assemblea sinodale del 2023.

Scopo di questa prima fase del cammino sinodale è favorire un ampio processo di consultazione per raccogliere la ricchezza delle esperienze di sinodalità vissuta, nelle diverse articolazioni e modalità, coinvolgendo i presbiteri ed i diaconi, i consigli pastorali, le comunità religiose, le associazioni e i movimenti ecclesiali e tutti i singoli fedeli.

Siamo chiamati a fare emergere tutte le buone esperienze di sinodalità e stimolare le nostre comunità a viverla in modo concreto.

Abbiamo forse bisogno oggi di rallentare il passo, di mettere da parte l’ansia per le cose da fare, renderci più prossimi e attenti a camminare insieme (= sinodo).

Siamo custodi, infatti, gli uni degli altri e vogliamo andare oltre le logiche accomodanti del “si è sempre fatto così”, seguendo il pressante appello di **Papa Francesco che ci invita ad essere Chiesa in ascolto, Chiesa che cammina insieme, Chiesa aperta, Chiesa che testimonia la “gioia del Vangelo”**.

Per accogliere il Vangelo di oggi probabilmente dovremmo recarci all'alba d'estate su un monte, e contemplare i paesaggi circostanti. Dovremmo lasciarci scaldare dal sole e respirare a pieni polmoni ciò che la vita gratuitamente offre a ogni essere umano. Forse così comprenderemo l'Altissimo, che è «benevolo verso gli ingrati e i malvagi». **Sembra davvero smisurato l'amore che Gesù ci indica:** evitare condanne e giudizi; dare senza contraccambio; perdonare i torti; benedire chi ci maledice; offrire l'altra guancia a chi ce ne percuote una; pregare e fare il bene per quelli che ci odiano. Un amore che alla nostra ragione pare eccessivo e persino ingiusto, oltre che piuttosto impraticabile. Già... non è facile comportarci così con i nostri familiari, figuriamoci con coloro che non conosciamo, che ci vengono dipinti come nemici, o che hanno mostrato odio nei nostri personali confronti! Ma, tornando a guardare l'amore misericordioso del Padre nostro (Padre di tutti), potremmo comprenderne e assumerne le scelte. Lui, che conosce ogni essere umano, le sue possibilità e la sua storia, ci chiede di osservare gli altri interrogandoci su ciò che faremmo o vorremmo al posto loro; ci chiede di ascoltarli davvero, senza pregiudizi e rancori; ci chiede di non essere troppo legati a ciò che è di nostra proprietà, perché prima o poi lo dovremo lasciare. Ci chiede di prepararci alle «misure» del mondo di Dio, perché lì lui ci attende per l'eternità.

Lunedì 21 febbraio – ore 20.30 – canonica di Meano

Incontro dei catechisti e catechiste delle nostre parrocchie

Sabato 26 e domenica 27 febbraio i ragazzi di quinta elementare vivranno il loro primo incontro con Gesù nell'Eucaristia nella chiesa di Gardolo: li accompagniamo con la nostra preghiera.

Domenica 27 febbraio – ore 20.00 – canonica di Meano

Riprendono gli incontri dei gruppi adolescenti (2005/6) e post-cresima (2007)



Lunedì 21 febbraio	ore 18.00 Meano	+ Stenico Maria e Aldo
Martedì 22 febbraio	ore 08.00 Vigo Meano	+ Giuseppina, Anna e Renato + Maria
Mercoledì 23 febbraio	ore 18.00 Gazzadina	+ Teresa
Giovedì 24 febbraio	ore 18.00 Vigo Meano	+ Pegoretti Emilio + Adina e Annunziato
Venerdì 25 febbraio	ore 08.00 Meano	+ Pedrotti Mara
Sabato 26 febbraio	ore 18.00 Gazzadina	+ Gadotti Mario e Stenico Ida
Domenica 27 febbraio 8 ^a del Tempo Ordinario	ore 09.30 Meano	+ Filippi Luigi + Gabriele e Silvano + De Rocco Sergio + Pilati Sergio e Damiano + Engl Riccardo + Betta Viola
	ore 11.00 Vigo Meano	+ Mattivi Emma + Saltori Deborah + Saltori Giorgio + fam. Mattivi + Anna, Ivana e Franco
	ore 18.00 Meano	+ Irma e Giacomo